



# *Comune di Galliciano*

*(Prov. di Lucca)*

## **Comunicato stampa**

Si è conclusa martedì scorso a Roma, presso il Ministero delle Attività Produttive, la conferenza dei servizi che autorizza la società Terna spa allo spostamento della linea elettrica n.510, a 132 KV, che partendo dalla centrale Enel di Galliciano alimenta lo stabilimento KME Italy di Fornaci di Barga.

Alla conferenza al Ministero l'amministrazione comunale era rappresentata dal sindaco Maria Stella Adami e dal vice sindaco Egidio Nardini proprio per sottolineare l'enorme importanza che questo progetto ha per la nostra comunità..

Lo spostamento della linea, che attualmente attraversa le zone urbanizzate di Debbiali ed altre, si è reso quanto mai urgente per il progredire dei lavori del nuovo plesso scolastico e per liberare le aree artigianali ed industriali della Rena e Rena 2.

Infatti i cavi impedirebbero la costruzione del secondo lotto del plesso scolastico relativo alla palestra e agli spazi della mensa che ricadono esattamente sotto la linea attuale.

L'iter è stato lunghissimo visto che sono circa 7 anni che si parla di questo progetto, il quale era inserito in un accordo tra Enel e Comune relativo alla ristrutturazione e potenziamento della centrale elettrica di Galliciano.

Il nuovo e definitivo tracciato è costituito da 8 nuovi sostegni che correranno in prossimità e parallelamente al fiume Serchio fino alla zona di Zinepri dove attraverserà il corso d'acqua per terminare alla stazione di trasformazione nello stabilimento di Fornaci.

La grande difficoltà da superare è stata la ricerca dei pareri favorevoli dei diversi enti che hanno competenza (sono circa 23) tra cui 10 ministeri oltre agli enti territoriali quali regione, provincia ed altri.

La lunghissima procedura, che ha visto l'Amministrazione di Galliciano duramente impegnata nel corso degli ultimi anni, si è conclusa con un accordo sul nuovo tracciato che eviterà interferenze con altre strutture e servizi delle aree interessate. La risoluzione positiva ha visto l'impegno proficuo del Ministero delle Attività Produttive ma anche di altri enti quali la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'Autorità di Bacino del fiume Serchio, la Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio di Lucca ai quali va il ringraziamento dell'amministrazione comunale.